

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sezione I

Schede obiettivo

Indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Ammontare risorse finanziarie utilizzate su totale risorse cofinanziate dall'Unione Europea	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Percentuale risorse utilizzate su risorse ricevute dall'Unione Europea			
Fonte del dato	DGM - SICOGE			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Seminari realizzati	5		5
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numero di seminari			
Metodo di calcolo	Numero di seminari realizzati			
Fonte del dato	DGM - UCD4			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Numero progetti attivi	3		9
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numero di progetti			
Metodo di calcolo	Numero di progetti attivi			
Fonte del dato	DGM - UCD4			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	4 - Pubblicazioni realizzate	3		6
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numero pubblicazioni			
Metodo di calcolo	Numero pubblicazioni			
Fonte del dato	DGM - UCD4			
Nota valori target riformulati				
Obiettivo	35 - Innovazione tecnologica del sistema informativo.			
Descrizione	Garantire, nell'ambito delle risorse assegnate, il funzionamento degli apparati informatici e delle procedure dei sistemi informativi automatizzati, in particolare del Sistema informativo dei servizi minorili (SISM).			
Obiettivo strategico	No	Priorità politica		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario		
Dati contabili obiettivo				

LEGENDA				
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (3) e definitivi (2).				
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti c/competenza (3) + residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).				
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spese allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui pregressi riscritti in bilancio.				
Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.508.756,00	1.002.807,00	524.047,78	238.147,58	762.195,36

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013					
050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA					
Sezione I					
Schede obiettivo					
Indicatori					
Oggetti anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (L.8)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	3 - Ammontare risorse finanziarie utilizzate	100%		100%	
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misure	Percentuale				
Metodo di calcolo	Percentuale risorse finanziarie utilizzate su risorse disponibili				
Fonte del dato	DGM - SICOG				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	4 - Evase richieste assistenza SISM	100%		100%	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo di calcolo	Percentuale richieste evase su richieste pervenute				
Fonte del dato	DGM - UC01				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	5 - Rilascio direttive inerenti l'uso dei sistemi informatici	3		3	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Numero direttive				
Metodo di calcolo	Numero direttive emanate				
Fonte del dato	DGM - UC01				
Nota valori target riformulati					
Obiettivo	36 - Dotazione di automezzi, mobili ed arredi per il mantenimento della funzionalità degli uffici e dei servizi.				
Descrizione	Il patrimonio mobiliare e la dotazione delle attrezzature in uso all'Amministrazione necessitano di una costante attività di salvaguardia ed innovazione, affinché i servizi istituzionali siano espletati in piena aderenza ai compiti istituzionali previsti. A seguito dell'ultimazione degli interventi di ristrutturazione che investono alcune strutture demaniali, sono previste dotazioni di arredi e di attrezzature, previo espletamento delle consuete procedure di gara per giungere all'acquisizione delle offerte più vantaggiose per l'Amministrazione.				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ed esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti riscritti in bilancio.					
		Previsioni 2013		Consuntivo 2013	
		Stanziamenti iniziali c/competenza (L.8)	Stanziamenti definitivi c/competenza (L.8)	Pagamenti competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)
		(1)	(2)	(3)	(4)
		537.185,00	535.696,00	222.210,76	313.294,24
				Totale (5)=(3)+(4)	
				535.505,00	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sezione I

Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target e preventivo 2013 ⁽¹⁾ (L6)	Valori target e riformulati 2013 (revisione) ^(*)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	1 - Numero veicoli gestiti	162		157	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Numero veicoli				
Metodo di calcolo	Numero veicoli gestiti				
Fonte del dato	DGM - DG Beni e Servizi				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	2 - Numero strutture gestite (Uffici e Servizi minorili)	126		126	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	Numero strutture				
Metodo di calcolo	Numero strutture gestite (Uffici e Servizi minorili)				
Fonte del dato	DGM - DG Beni e Servizi				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	3 - Ammontare risorse finanziarie utilizzate	100%		100%	
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo di calcolo	Percentuale risorse finanziarie utilizzate su risorse disponibili				
Fonte del dato	DGM - SICOGE				
Nota valori target riformulati					
Obiettivo	38 - Mantenimento e potenziamento delle strutture minorili attraverso la razionalizzazione ed il recupero del patrimonio già in uso al Dipartimento.				
Descrizione	Il patrimonio immobiliare dell'amministrazione necessita di interventi volti al pieno sfruttamento delle potenzialità dello stesso, al fine di ottenere un sostanziale miglioramento della qualità dei servizi e di un potenziamento dell'offerta. Pianificazione e predisposizione di perizie per la ristrutturazione degli edifici che necessitano di adattamenti. Restauri, anche complessi, degli immobili demaniali particolarmente bisognosi di interventi strutturali.				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = ammontare da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perentii rettificati in bilancio.					
		Previsioni 2013		Consuntivo 2013	
		Stanziamenti iniziali c/competenza (L6)	Stanziamenti definitivi c/competenza (L6)	Pagamenti competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)
		(1)	(2)	(3)	(4)
		9.907.516,00	9.040.631,00	2.151.649,03	6.095.648,55
				Totale (5) = (3) + (4)	
				8.247.317,68	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sezione I

Schede obiettivo

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (10)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Ammontare risorse finanziarie utilizzate	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Percentuale			
Metodo di calcolo	Percentuale risorse finanziarie utilizzate su risorse disponibili			
Fonte del dato	DGM - SICOGE			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Strutture gestite dall'Amministrazione alle quali occorre garantire la minima ordinaria funzionalità - Superficie delle strutture dedicate alle attività relative i minori (IPM, CPA e Comunità)	152.700		152.700
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Metri quadri superficie delle strutture			
Metodo di calcolo	Superficie delle strutture dedicate alle attività relative i minori (IPM, CPA e Comunità)			
Fonte del dato	DGM - DG Beni e Servizi			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Strutture gestite dall'Amministrazione alle quali occorre garantire la minima ordinaria funzionalità - Superficie degli Uffici adibiti a servizi (CGM e USSM)	50.000		50.000
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Metri quadri superficie degli uffici			
Metodo di calcolo	Superficie Uffici adibiti a servizi (USSM e CGM)			
Fonte del dato	DGM - D.G. Beni e Servizi			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sezione I

Schede obiettivo

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.1 Indirizzo politico (032.002)
Centro di Responsabilità	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Obiettivo	14 - Supporto all'indirizzo politico		
Descrizione	Svolgimento di tutte quelle attività che sono di supporto al Ministro e ai Sottosegretari di Stato		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perentii riscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamenti competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
27.492.553,00	29.314.378,00	24.978.495,13	1.380.932,15	26.359.427,28

Indicatori

Sintagmatici degli indicatori		Valori target preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Supporto all'indirizzo politico	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura				
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sezione I

Schede obiettivo

Missione	3 Fondi da ripartire (033)		
Programma	3.1 Fondi da assegnare (033.001)		
Centro di Responsabilità	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI		
Obiettivo	39 - fondi da assegnare		
Descrizione	Fondo unico amministrazione, fondo consumi intermedi		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Dati contabili obiettivo			

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impegnate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett f).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenni rescritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1.B)	Stanziamenti definitivi c/competenza (1.D)	Pagamento competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
38.374.821,00	32.881.979,00	0,00	32.505.270,00	32.505.270,00

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target 5 preventivo 2013 (1.B)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - fondi da assegnare	si		si
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura				
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

051 - ARCHIVI NOTARILI

Sezione I

Schede obiettivo

Missione	1 Giustizia (006)
Programma	1.1 Giustizia civile e penale (006.002)
Centro di Responsabilità	ARCHIVI NOTARILI

Obiettivo	1 - Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali		
Descrizione	Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali, con la gestione del personale e il servizio contabile e di tesoreria		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
 Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
 Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione del residuo di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenni reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5) = (3) + (4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
314.117.259,00	314.136.459,00	242.117.764,00	0,00	242.117.764,00

Indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Pagamenti effettuati	70%		70%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	percentuali dei pagamenti rispetto alle somme stanziare			
Metodo di calcolo	rapporto tra stanziamento iniziale e somme pagate nell'anno			
Fonte del dato	Dati rilevati in sede di redazione della nota integrativa per previsione del bilancio e consuntivo			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	2 - Controllo sull'attività notarile		
Descrizione	il controllo sull'attività notarile comprende le ispezioni biennali e la promozione dei procedimenti disciplinari nei confronti dei notai e la partecipazione nelle fasi giudiziarie, oltre i controlli sul pagamento di tasse e contributi. Occorre personale specializzato e adeguatamente formato.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Dati contabili obiettivo			

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
 Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
 Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione del residuo di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenni reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5) = (3) + (4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
5.910.650,00	5.988.550,00	5.030.875,43	0,00	5.030.875,43

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

051 - ARCHIVI NOTARILI

Sezione I

Schede obiettivo

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Atti notarili ispezionati	2.769.028		2.647.116
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	atto notarile tra vivi conservato dal notaio e ispezionato			
Metodo di calcolo	numero complessivo degli atti notarili ispezionati nell'anno dagli Archivi notarili (nel biennio 2008-2009 la media degli atti ispezionati ammonta a 3.246.139, con tendenza in flessione)			
Fonte del dato	rilevazione interna (monitoraggio dei prodotti semestrali)			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	3 - Conservazione del materiale documentario		
Descrizione	Potenziamento, adeguamento e messa in sicurezza delle strutture immobiliari destinate all'archiviazione documentale. Controllo e regolarizzazione dei documenti conservati.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Perseguimento di migliori livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, da conseguirsi anzitutto assicurando la maggiore puntualità e misurabilità possibile nella fissazione degli obiettivi
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (toti F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spese allocate sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reinscritti in bilancio.					
Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamenti competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3)+(4)	
(1)	(2)	(3)	(4)		
77.893.500,00	77.716.830,00	26.173.836,29	0,00	26.173.836,29	

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - documenti negoziati consegnati agli Archivi notarili	4,000		7,058
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	metro lineare, riferito ai documenti consegnati, per la conservazione, nel corso dell'anno agli Archivi notarili			
Metodo di calcolo	somma complessiva dei metri lineari di documentazione consegnata (nel biennio 2008-2009 la media risulta essere di metri 7,027)			
Fonte del dato	monitoraggio interno semestrale dei prodotti			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Somme impegnate a fronte delle somme stanziolate	35%		35%
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	percentuale			
Metodo di calcolo	rapporto tra somme stanziolate e somme impegnate (il rapporto è di regola basso in quanto per l'acquisto degli immobili i tempi sono molto lunghi)			
Fonte del dato	i dati provengono dalla banca dati degli impegni di spesa tenuta dal Servizio Bilancio (e dall'UCB)			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
051 - ARCHIVI NOTARILI
Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	4 - Servizi resi al pubblico		
Descrizione	Miglioramento dei servizi resi al pubblico e della gestione del Registro Generale dei Testamenti anche mediante il potenziamento delle infrastrutture ICT.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
Dati contabili obiettivo			

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti riacritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagamenti competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5)=(3)+(4)
16.990.400,00	17.060.770,00	11.848.003,43	0,00	11.848.003,43

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target preventivo 2013 (1)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori consuntivi 2013	
Codice e descrizione	1 - % di pagamenti sulla massa spendibile	60%		60%	
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misura	percentuale				
Metodo di calcolo	rapporto tra stanziamento e somme pagate				
Fonte del dato	dal bilancio di previsione e dal rendiconto predisposto dall'UCB				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	2 - copie rilasciate all'utenza	126.618		113.122	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	verranno indicate le copie rilasciate nell'anno (corrispondono al 100% della richiesta); nel biennio 2008-2009 la media è stata di 122.000 copie a pagamento				
Metodo di calcolo	copie rilasciate da tutti gli Archivi notarili				
Fonte del dato	rilevazione interna				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	3 - iscrizioni al Registro Generale dei testamenti	98.000		108.525	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	iscrizione nel Registro generale dei Testamenti di uno degli atti previsti (ultima volontà, verbali di pubblicazione di testamenti, ...)				
Metodo di calcolo	indicazione del numero delle iscrizioni effettuate nell'anno (la media nel biennio 2008-2009 risulta di 97.417)				
Fonte del dato	rilevazione automatizzata dei dati in Registro Generale dei Testamenti				
Nota valori target riformulati					

PAGINA BIANCA

Allegato n. 3

RELAZIONE SULLO STATO DELLA SPESA ANNO 2013

Relazione sul funzionamento complessivo del sistema
di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli
interni – 2013 -

PAGINA BIANCA

Ministero della Giustizia

Percorsi chiari e precisi, un tuo diritto

[Home](#) » [Itinerari a tema](#) » [Responsabilità dell'amministrazione](#) » [Controlli](#)

Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni - Anno 2013

aggiornamento: 6 maggio 2014

Indice

Premessa

1. Funzionamento complessivo del sistema di misurazione
 - 1.1 Controlli interni
2. Performance individuale
3. Trasparenza ed obblighi di pubblicazione
4. Standard di qualità
5. Coinvolgimento degli stakeholder
5. Aggiornamento del sistema di valutazione

Premessa

L'OIV predispone una relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni sulla base delle disposizioni inserite nell'art. 14 comma 4, lettere a) e g) del d.lgvo 150/09 nonché delle delibere della CIVIT emanate in materia.

In particolare la delibera della CIVIT n. 23 del 2013 relativa a "Linee guida agli adempimenti di monitoraggio degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni" prevede che la relazione sia un documento snello, chiaro e di facile intelligibilità in cui l'OIV presenta in modo sintetico (non più di 10 pagine) le principali evidenze ed eventuali criticità.

Il contenuto di questo documento si basa sui dati acquisiti dai Dipartimenti e dall'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, oltre che sul materiale pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente".

1. Funzionamento complessivo del sistema di misurazione

Il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'amministrazione è stato emanato nel 2011 ed è pubblicato sul sito istituzionale (1).

A seguito della Direttiva del Ministro per l'anno 2013 (2), adottata il 12 dicembre 2012, l'Ufficio di Gabinetto del Ministro ha elaborato il Piano della Performance 2013 - 2015 che è stato emanato con DM 26 aprile 2013 (3). La programmazione degli obiettivi oggetto di valutazione è stata avviata dalla Commissione per la valutazione dei dirigenti di 2° fascia (4) che provvede anche alla verifica dello stato di realizzazione degli stessi al termine del 2013 (5).

Il piano della performance comprende la direttiva annuale, anch'essa pubblicata sul sito istituzionale.

Al paragrafo "Risorse, efficienza ed economicità. I meccanismi di controllo della spesa ed i collegamenti con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio", il piano mette in evidenza le criticità riscontrate nella ricerca dell'integrazione tra il ciclo di gestione della performance ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio (6).

Peraltro, il Piano della performance 2013 -2015 è stato oggetto del monitoraggio di primo livello svolto dall'OIV e, successivamente, dall'Anac. I risultati di tale monitoraggio sono confluiti nel "Rapporto

individuale sull'avvio del ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013" (7).

Con DM 27 giugno 2013 è stato nominato il referente della performance presso l'Ufficio di Gabinetto. Della situazione dell'amministrazione relativa al 2013, caratterizzata, riguardo ai contenuti e alla forma dei documenti pervenuti dai dipartimenti, da significative differenze che non consentono una trattazione unitaria, si rende conto nella presente relazione riportando, di seguito, la situazione rilevata nelle varie articolazioni ministeriali.

Per il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, "una criticità che si è determinata è stata quella di rendere coerente il Piano della Performance con la programmazione economico - finanziaria e di bilancio. La ragione principale è ascrivibile al mancato coordinamento della scansione temporale dei due cicli di programmazione. Infatti la direttiva annuale del Ministro, che rappresenta il primo passaggio della programmazione strategica ed operativa deve essere emanata "entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio", ossia in un momento successivo alla formalizzazione del documento di programmazione finanziaria e di bilancio. Una seconda ragione di non minore importanza è legata al modello di amministrazione giudiziaria adottato nel nostro ordinamento giuridico: l'organizzazione del sistema giudiziario è competenza condivisa tra il Ministro della Giustizia, al quale viene affidata la responsabilità politica di gestire le risorse necessarie per assicurare il corretto funzionamento del sistema giudiziario, e il CSM, che ha il compito istituzionale di tutelare l'indipendenza della magistratura e di governare la carriera dei giudici; ciò irrigidisce un sistema la cui gestione dovrebbe essere affidata a una governance condivisa e determina una prevalenza dell'attività giudiziaria, indipendente e missione istituzionale del Ministero della Giustizia, sull'attività amministrativa, servente della prima" (8).

Il Dipartimento per gli Affari di Giustizia evidenzia che "gli obiettivi sono stati declinati, nell'ambito dell'intera struttura organizzativa, in un processo di "formulazione a cascata" ai diversi livelli decisionali a tutto il personale dirigenziale di prima e seconda fascia. La redazione del piano della performance 2013, per la parte di competenza del Dipartimento, è avvenuta ponendo come prioritaria la chiarezza nella modalità in cui gli obiettivi politici del Ministro sono stati tradotti in obiettivi strategici dei dirigenti di 1° e 2° fascia. Inoltre, si è posto in evidenza il legame esistente tra Nota integrativa al bilancio, con i suoi obiettivi e stanziamenti, gli obiettivi strategici adottati ed i costi sostenuti per le principali attività. Anche nello scorso esercizio ci si è avvalsi, per la programmazione dei dirigenti, del portale web interno con il quale sono stati raccolti gli obiettivi di tutte le articolazioni ministeriali, sia a livello centrale che periferico. La scheda inserita su questo portale è stata utilizzata per tutti i livelli degli obiettivi, assicurando in tal modo l'uniformità delle modalità di programmazione tra tutti gli uffici" (9).

Nel Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria sono stati assegnati gli obiettivi a tutti i dirigenti di prima fascia ed al solo personale dirigenziale di seconda fascia (circa l' 8,6% del totale) e non dirigenziale, appartenente al comparto ministeri (10).

Il Dipartimento della Giustizia Minorile riferisce che "dal 2011 è stata realizzata la piena coerenza tra le informazioni presenti nella "Nota integrativa al bilancio di previsione", nel "Piano della Performance" e nel Documento di programmazione generale". Tale ultimo documento "esplicita le strategie, i programmi/obiettivo, le direttive, le linee guida e le risorse a disposizione dell'Amministrazione e la ripartizione di queste tra i centri di spesa" (11).

L'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili comunica che, "all'inizio dell'anno 2013, sono stati fissati gli obiettivi per le strutture organizzative dell'Amministrazione gestite dai dirigenti (in attesa che venga attivata la piattaforma del ministero, per gestire gli obiettivi, per l'anno 2013 non sono stati fissati gli obiettivi per gli Archivi notarili distrettuali, non coperti da dirigente)" (12). Lo stesso Ufficio evidenzia che "per l'anno 2013, la pianificazione delle risorse finanziarie ed economiche non è stata utilizzata e rappresentata nel sistema di valutazione delle singole strutture, che però partecipano attivamente, mediante le loro richieste motivate, alla distribuzione delle risorse finanziarie sia ad inizio dell'anno finanziario quanto in fase di programmazione delle esigenze per l'esercizio finanziario successivo" (13).

1.1. Controlli interni

In materia di controlli interni, l'attività di predisposizione dei documenti previsti dal 150/09 è stata svolta anche con il supporto degli uffici di controllo di gestione istituiti nei dipartimenti e nell'ufficio centrale degli archivi notarili.

Tali uffici svolgono anche le successive attività di monitoraggio degli obiettivi con cadenza semestrale, utilizzando un portale web, ed è in fase di ultimazione la predisposizione di un apposito strumento informatico per la gestione dei dati utili al controllo di gestione, che consentirà di effettuare le rilevazioni tramite procedure automatizzate.

A partire dal 2013, ai fini della valutazione dei dirigenti di prima fascia, gli uffici del controllo di gestione dei dipartimenti sono stati coinvolti dall'Organismo indipendente di valutazione nell'attività di ricognizione dei dati dei report di gestione di rispettiva competenza ad integrazione di quelli già

disponibili per la valutazione dei dirigenti di 2^a fascia che sono stati raccolti dalla apposita Commissione (14).

In particolare, presso l'Ufficio Centrale degli archivi notarili, "il servizio di controllo di gestione ha raccolto i dati (i report di gestione) trasmessi dai dirigenti per l'anno 2012, effettuando controlli con i dati presenti in altre banche dati (in particolare sono stati controllati i "prodotti" dichiarati: copie, atti ispezionati, etc.); è stato effettuato il monitoraggio di tutti gli obiettivi assegnati nel 2012. Con i dati disponibili (atti ispezionati e atti da verificare, rimasti in arretrato), il servizio di controllo di gestione ha collaborato con il Direttore Generale per la fissazione delle proposte di obiettivi per l'intera amministrazione e per quelli dei singoli dirigenti, per l'anno 2013" (15).

È inoltre da segnalare che il Gabinetto del Ministro, con la nota 5216 del 10 febbraio 2014, indirizzata ai capi dei dipartimenti, quali titolari dei centri di responsabilità, ed avente per tema "Programmazione delle attività per l'anno 2014, sistema di monitoraggio e controllo di gestione", ha dato ulteriore impulso all'attività in questione affinché "partendo dagli obiettivi indicati nella Nota integrativa a bilancio 2014 - 2016, si proceda nella declinazione di obiettivi operativi dei quali dovranno essere specificate le azioni, le risorse e gli indicatori necessari per le attività di monitoraggio e di rendicontazione imposte dalla normativa vigente".

2. Performance individuale

Nel richiamare l'art. 5, comma 11, del DL 95/2012 convertito dalla legge 135/2012 si illustra, di seguito, la situazione rilevata per le diverse qualifiche del personale.

È tuttora in corso la procedura di valutazione dei direttori generali per l'anno 2011 avviata da questo Organismo indipendente di valutazione nel corso del 2013 in attesa che venisse effettuata, da parte della competente Commissione, la valutazione dei dirigenti di seconda fascia, il cui esito, in base all'attuale sistema approvato con DM 10 gennaio 2011, fornisce gli elementi per la valutazione dei dirigenti di prima fascia.

La citata Commissione per la valutazione dei dirigenti ha sottoposto il 10 aprile 2014 al Ministro della Giustizia la proposta di valutazione per l'anno 2011, che è stata recepita con il DM 17 aprile 2014. Risultano in corso le procedure di valutazione dei dirigenti di 2^a fascia per gli anni 2012 e 2013, mentre sono state avviate le attività propedeutiche alla valutazione relativa al 2014 (16).

Si segnala, al riguardo, che, con DM 10 aprile 2014, è stata soppressa la Commissione per la valutazione dei dirigenti, le cui competenze in materia di valutazione dell'attività svolta dagli incaricati di funzioni dirigenziali sono state assunte dall'OIV. La citata Commissione dovrà concludere le procedure di valutazione relative agli anni 2012 e 2013 entro il 1 ottobre del corrente anno.

Rimanendo nell'ambito della valutazione, si osserva che il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria pone in evidenza, per quanto riguarda la performance del personale non dirigenziale, la permanente "necessità di una preliminare verifica della sussistenza dei fondi destinati al funzionamento dei premi previsti dal decreto legislativo 150 del 2009 dato che, già per l'anno 2012, non si sono rilevate le economie attraverso le quali assicurare l'erogazione di tali premi. Tale verifica sarà inserita nella relazione sulla performance per l'anno 2013" (17).

Il Dipartimento per gli Affari di Giustizia segnala che "anche nel 2013, gli obiettivi individuali sono stati assegnati esclusivamente al personale dirigenziale di prima e seconda fascia" (18).

Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria ha avviato, in via sperimentale, a maggio 2013 la valutazione del personale non dirigenziale attesi i tempi di avvio non rispondenti alla vigente normativa (19), mentre il Dipartimento della Giustizia Minorile informa che al personale non dirigenziale non sono stati assegnati in maniera formale gli obiettivi (20).

L'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, infine, comunica che "per il personale non dirigenziale si è invitato i responsabili delle unità organizzative di effettuare le valutazioni per gli anni 2011 e 2012 utilizzando le nuove schede di valutazione predisposte dall'OIV, anche se il giudizio è stato poi riportato ed espresso con i punteggi delle schede approvate per il FUA 2010. A tal proposito si segnala che l'espressione dei giudizi, per le singole voci contenute della scheda, in termini sì/no, crea una eccessiva rigidità nei giudizi che andrebbe superata con l'introduzione di una graduazione più ampia dei giudizi, così da consentire di formulare un giudizio più aderente ai comportamenti del singolo dipendente" (21).

Occorre, inoltre, segnalare che non risulta tuttora accertata la sussistenza dei fondi destinati al finanziamento dei premi previsti dal decreto legislativo 150 del 2009 facendo presente che nel 2011 e nel 2012 non sono state rilevate economie che consentissero l'erogazione di tali premi.

Si rappresenta, infine, che il 14 novembre 2013 è stato stipulato l'accordo sull'utilizzazione del fondo unico di amministrazione per gli anni 2011 e 2012 (vistato il 18 novembre 2013 dall'Ufficio Centrale del Bilancio), che prevede che la componente relativa alla remunerazione dell'apporto individuale del personale sia basata sul sistema di valutazione (22).

3. Trasparenza ed obblighi di pubblicazione

L'attività di questo ambito è stata oggetto del decreto legislativo n. 33 del 2013, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Con DM 28 marzo 2013 è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione. Le attività svolte in materia sono riassunte nella Relazione 2013 sui risultati dell'attività ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012 pubblicata sul sito istituzionale (23).

Con DM 27 giugno 2013 è stato nominato il Responsabile della trasparenza, presso l'Ufficio di Gabinetto.

Nel corso dell'anno questo Organismo ha provveduto al monitoraggio previsto dalla delibera 71 del 2013 dell'ANAC, attestando l'assolvimento al 30 settembre 2013 degli specifici obblighi di pubblicazione (24).

In tale contesto, il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria comunica che "con riferimento al Programma triennale della Trasparenza nell'anno in corso si è proceduto all'aggiornamento delle informazioni in esso contenute seguendo la struttura definita dalla CIVIT nella delibera 105/2010, dove sono indicati i dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione" (25).

Il Dipartimento degli Affari di Giustizia evidenzia che "dall'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza, si è provveduto ad aggiornare le pubblicazioni riguardanti il Dipartimento, si è inoltre intrapresa una attività volta ad informare i direttori degli uffici, detentori delle informazioni, del complesso normativo sulla trasparenza, organizzando un sistema condiviso di raccolta delle informazioni anche in funzione delle esigenze di tempestività nella pubblicazione" (26).

L'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha fornito al Responsabile della Trasparenza il monitoraggio sullo stato di attuazione del programma triennale per la trasparenza ed ha provveduto all'aggiornamento e all'implementazione delle informazioni previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (27).

Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria ed il Dipartimento per la Giustizia Minorile non hanno formulato osservazioni specifiche alle rispettive attività svolte nel settore della trasparenza. Per completezza di informazione, si ritiene opportuno riportare il seguente estratto del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 - 2016 emanato con DM 28 gennaio 2014:

"Il Responsabile della Trasparenza cura regolarmente l'elaborazione e l'aggiornamento del Programma triennale, promuovendo il coinvolgimento delle strutture interne dell'amministrazione ed il loro coordinato operare per il perseguimento degli scopi del programma medesimo.

Negli ultimi anni e negli ultimi mesi, questa Amministrazione ha avviato (e in molti casi completato) tantissime iniziative - sia di riorganizzazione interna che di modifica dei sistemi di raccolta ed elaborazione di dati - volte a dare attuazione al difficile, articolato e complesso "sistema normativo della trasparenza".

Tra tutti, vanno certamente evidenziati i più rilevanti, nuovi adempimenti, che si aggiungono a quelli già disposti nel Programma del 2011 e nell'aggiornamento del 2012 (la cui consultazione resta disponibile sul sito):

- o è stata creata l'area "Amministrazione trasparente" e ne sono stati riorganizzati tutti i contenuti in funzione di quanto previsto dal d.lgs. n. 33 del 2013, con ridefinizione della pagina "Home";
- o è stato disposto un sistema di continuo monitoraggio ed aggiornamento di tutti i dati riguardanti i curricula, retribuzioni e indirizzi dei dirigenti, nonché delle posizioni dirigenziali vacanti, con indicazione del decreto di conferimento dell'incarico e delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità;
- o è stata aggiornata la tabella degli Uffici di diretta collaborazione con i dati riguardanti curricula, retribuzioni, D.M. di conferimento dell'incarico e dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità;
- o sono state curate le nuove pubblicazioni per gli organi di indirizzo politico con indicazione di compensi, missioni, dichiarazione di eventuali altri incarichi in corso, indicazione della situazione reddituale e patrimoniale, dichiarazione dei redditi;
- o sono stati aggiornati i dati relativi agli incarichi direttivi, sia centrali che periferici, con CV e gli altri dati previsti dalla legge;
- o è stata curata trimestralmente la pubblicazione degli aggiornamenti sui tassi di assenza del personale (artt. 16 ss. d.lgs. n. 33 del 2013);
- o sono state aggiornate le pubblicazioni relative agli incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti;